

Da poi dishar, poi vespero fo pregadi e vene queste lettere.

Di sier Piero Marzello e sier Zuan Paulo Gradenigo, proveditori zenerali, date a presso Este al ponte di la torre, a dì 18, hore 23. Come à ricevuto nostre lettere che si unisseno. *Item*, cussi farano; et hanno nova inimici haver posto e fato il ponte sora l' Adexe ai Maxi, *unde* essi proveditori con le zente hanno, *juxta* i mandati, si lieva de li e vien verso Moncelese dove laserano fanti, poi verano a la Bataja et paserà a Abano et buterano zoso li ponti, et starà aspetar hordine di quanto habino a far *etc.*

Di Campo, dil proveditor Griti, di 18, hore 13, in Vicenza. Chome a di 18 dito a hore 13 scrisse dil zonzer in Campo dil Folegino et scrisse ai cai dil Consejo di X el vien di qui. *Item*, à mandato a veder lo alozamento di le torete, et ritornato domino Lucio Malvezo e li altri à riportà in scriptura esser perfectissimo alozamento per il Campo, e manda la scrittura a la Signoria nostra. *Item*, ricevute nostre lettere prima zercha il bon voler di Visentini, qual à dito a molti primarij e dimostrano perfectissimo voler verso la Signoria nostra, et ha terminà doman chiamar il Consejo zeneral e lui proveditor esservi e ringratiarli *etc.* *Item*, conclude domino Lucio, il reverendo fra' Lunardo e domino Jannes di Campo Fregoso à consejà dito alozamento di le torete et alozerano in le cha di Dresani e saranno verso Longara. *Item*, scrive non porà mandar i danari verso Lignago si non oro.

Dil capitano di Po, date, a dì 18, hore una di note appresso la Rožanova. Chome in Ruigo intrò *solum* 4 cavali et uno Zuan Ziliolo ferarese et ne la rocha è Francesco de Silvestrim citadin de Ruigo e do altri franzosi, et fino hore 15 quel zorno altri non è intrati in Ruigo.

Di Moncelese, di sier Zuan Corner castellan, di 18. Zercha il fortificar la forteza, laudò Serafin di Cai contestabele rimasto de li e atenderano a fortificarla, vol certe artelarie. *Item*, Alvise Bonifazio, contestabele in la dita rocha scrive *etc.*

Fo Consejo di X, lezandosi le lettere con la zonta di danari e di Roma, e fo scritto a Roma per dito Consejo di X in risposta, et fo trovà certi danari dil Consejo di X per Campo.

188 • *Dil provedador di l' armada, date in porto di Chioza, a dì 19.* Chome non hessendo stà tempo in quella note di levarsi, questa sequente note partirà, aspeta *solum* hordine di quanto l' habi a far in Po.

Et io fici lezer una mia parte di darli libertà intrasse in Po, facesse danni e ussisse e mandasse a brusar et disfar Arian e Comachio con barche; e posta in consulto tra li savij, sier Antonio Grimani la laudò e li altri no, voleano indusiar lettere di Roma, e cussi non la misi.

Fu posto, per i savij d'acordo, una lettera a Vicenza al proveditor zeneral In Campo, sier Andrea Griti, che si unissa con tutte le zente e vadi di fuora in uno alozamento, et che ne è stà ricordato per domino Nicolao Chieregato orator di quella fidelissima comunità uno alozamento optimo mia tre di là di Vicenza chiamato Altavilla, perhò ne à parso avvisarli il tutto, *tamen* si remetemo a lui.

Item, che con li cavali lizieri non si resti molestar li inimici, qualli per quanto intendemo per diverse vie non sono da 12 in 14 persone et mal in ordine. *Item*, li avisemo de la election provedador zeneral suo colega sier Pollo Capello el cavalier, qual si partirà immediate: et dita parte ave tuto el Consejo *etc.*

Fu posto, per tuti, scriver a Roma a l' orator zercha il signor Marco Antonio Colona debbi sollicitar col papa el se habi a offerir il stato tutto per soa beatitudine, avisar esso orator di la perdeda dil Polesene e il modo è il Campo reduto a salvarsi. *Item*, quello fano li inimici, e dil marchese di Mantoa non si à potuto aver il fiol *etc.* Andò la parte, fo 184 de si, *etc.* *Item*, il Vitelli resti.

A di 20 domenega in Colegio vene el signor Chiapin Vitelli dicendo è al comando di la Signoria nostra di andar a Roma justa la richiesta dil papa, over restar, ne vol far altro si non quanto li dirà il principe nostro, perchè à terminato quando vene non atender ad altri che servir questo excelentissimo stato, dicendo non ha lui alcun aviso dal signor Zuan Vitelli et tien tutto sia causa suo suocero Pandolfo Petruzi. Or in Colegio fo concluso restasse qui fino si havesse lettere di Roma.

Vene sier Pollo Bragadim, *quondam* sier Zuan Alvise, vien di Campo verso Moncelese, partì eri, dice che al ponte di la torre il nostro Campo stava sigurissimo et è mal sia levato.

Veneno do oratori di la Patria di Friul con lettere di credenza dil vice locotenente, *videlicet* domino Nicolò Zuane de e domino Francesco da Tolmezo doctori, et esposeno questa Patria per defension lhorò aver electo *sumptibus suis* tenir e pagar 200 balestrieri a cavallo e voriano da la Signoria altri 300 cavali lizieri per aseguarar la Patria, et acciò potesseno scuoder et adunar le soe intrade,